



NADIA ZENATO

JEWELRY



CIVILTÀ DEL BERE

29 GIUGNO 2015

Civiltà del bere



LE PASSIONI DEI PRODUTTORI

Gli eno-gioielli di Nadia Zenato

di Jessica Bordoni

La produttrice veneta firma una raffinata linea di collane, bracciali, anelli e orecchini realizzati con tappi in sughero e capsule enologiche. Ogni creazione è legata al ricordo di un viaggio

Si fa presto a dire che il vino è prezioso. Poi però c'è chi ha il talento di trasformarlo in un "prezioso" vero e proprio, realizzando gioielli con tappi in sughero, clip enologiche e altri elementi che compongono la bottiglia. È il caso di Nadia Zenato, titolare con la madre Carla e il fratello Alberto dell'omonima Casa vinicola di Peschiera del Garda (Verona), ma anche brillante creatrice di bijoux, o meglio di eno-bijoux, più unici che rari.

«Fin da piccola ho sempre avuto una particolare inclinazione per l'estetica, nonché un certo talento artistico», racconta. «Sono molto fantasiosa, la classica sognatrice a occhi aperti. L'amore fortissimo per la mia terra e i suoi vini va di pari passo alla passione per la moda e i dettagli che creano uno stile. Per lavoro viaggio in tutto il mondo e negli anni ho avuto la pos-

sibilità di confrontarmi con persone di cultura e costumi assai diversi dai nostri. Con curiosità e spirito di conoscenza, ho cercato di fare tesoro di ciascun incontro, traendone spunto per progetti non soltanto enologici». Così, circa quattro anni fa, è nato Nadia Pensieri (www.nadiapensieri.it), una serie di raffinate creazioni per signore, dove l'oro, l'argento e gli swarovski si intrecciano ai fili di ferro che chiudono i tappi degli spumanti, ai tappi stessi e alle capsule firmate Zenato e Sansonina, l'altro marchio di famiglia di cui Nadia è titolare con la madre Carla. «I gioielli esprimono la personalità, oltre che la femminilità, di una donna.

Ogni linea è legata ai ricordi e alle suggestioni di un viaggio. Sono io stessa a disegnare gli schizzi, affidando poi a un piccolo laboratorio di artigiani

la realizzazione pratica dei miei modelli». Tra le collane spicca Shanghai Journey, in oro 24 carati con tappo originale in sughero Sansonina e perle di fiume; White Lovers Ring è l'anello con base in argento 925 applicata su un sovrattappo Zenato e charme di pietre e zirconi; mentre il bracciale Remember Africa si distingue per l'elegante stemma in argento raffigurante la lettera Z e un laccio in cuoio colorato. «Le creazioni piacciono molto anche agli stranieri», precisa Nadia Zenato, prima indossatrice dei suoi bijoux. Possono essere acquistati all'interno del punto shop aziendale e in alcune orificerie e vetrine di hotel milanesi e dell'Argentina. «Visto il successo crescente, dovuto anche allo straordinario effetto passaparola, stiamo però pensando a un posizionamento ancor più mirato, sia in Italia e che all'estero».